

## VERALE DEL 26 OTTOBRE 2016

Nell'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di ottobre, si è riunita nei locali della sede di via Giovanni Bonanno n°51 la Terza Commissione Consiliare per discutere sull'ordine del giorno, giusta convocazione n°512 del 30 settembre 2016.

Alle ore 09.00, in prima convocazione, non è presente nessun Consigliere.

Si passa dunque alla seconda convocazione per mancanza del numero legale.

Alle ore 10.00 la presidente La Colla, assistita dalla Segretaria Rita Balistri, chiama l'appello al quale risultano presenti i Consiglieri Bonvissuto, Figuccia, La Colla e Scarpinato. La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1) Disamina atti della Commissione.

2) "Incontri programmati con i dirigenti degli Uffici di riferimento".

In ordine primo punto all'OdG la presidente La Colla riferisce ai colleghi che è pervenuta in ufficio via mail, in riferimento alla ns prot 527/16 del 17/10/2016, una nota di risposta da parte dell'Ufficio Controllo Società Partecipate, assunta dalla scrivente Commissione con prot. n. 542/16 del 26/10/2016, dove si evince che il sito della Società Partecipata AMAT ha attivato il nuovo sito internet e quindi è tornato ad essere accessibile in rete. Esaurito l'argomento, prima di iniziare i lavori, il cons. La Corte chiede alla presidente di determinarsi per farsì che quanto accaduto nella seduta di ieri non accada più, perché non gli si è data l'opportunità di interloquire con il presidente della RAP in quanto interrotto dalla collega Bonvissuto e inoltre ricorda che quest'ultima ha registrato quanto detto in Commissione, e ciò non è ammissibile. La Presidente risponde al collega che ha riferito che in questa Commissione non si registra quanto detto e se ciò accadrà in futuro sospenderà la seduta. La cons. Bonvissuto dichiara: *"ieri ho chiesto nei dovuti modi al cons. La Corte, poco prima intervenuto, di non interrompere il presidente Dolce della Società Rap al quale era stata data la parola per rispondere ai quesiti posti In merito alle dichiarazioni del cons. La Corte secondo cui avrei effettuato la registrazione audio in Commissione ribadisco di aver semplicemente affermato la mia volontà di registrare nel momento in cui il cons. La Corte avesse iniziato, come più volte avvenuto in passato, ad aggredire verbalmente"*. La Presidente La Colla risponde che i toni alti possono esistere nella dialettica politica e che comunque registrare un collega non è cortese soprattutto se la registrazione non è autorizzata. La cons. Bonvissuto, in risposta alla presidente La Colla, afferma che alzare i toni è una cosa, aggredire verbalmente è un'altra cosa e ribadisce l'opportunità di eventuali registrazioni della seduta. La Presidente risponde che il momento in cui si accorgerà che qualcuno registra senza autorizzazione e non per agevolare le segretarie nel loro lavoro ma per screditare i colleghi, sospenderà la seduta. Esaurito l'argomento la Presidente saluta il dott. Sergio Pollicita, dirigente del Servizio Programmazione e Controllo degli Organi partecipati" e i dott.ri Provvidenza e Angileri collaboratori del dirigente de quo. Si dà atto che alle ore 10,10 entra la cons. Spallitta. A tal proposito la Presidente chiede di attenzionare in primis la situazione sull'AMAP e poi sull'AMAT. Ritene indispensabile comprendere la situazione finanziaria di ogni singola Società Partecipata. Tornando ad AMAP pone l'accento sulla mancanza di fatturazione dei Comuni, quindi si chiede cosa stia facendo in merito l'Amministrazione attiva. L'intento è quella di creare una sinergia tra la Commissione e l'ufficio diretto dal dott. Pollicita. La Presidente rende noto che in un'assemblea dell'ANCI il sindaco Orlando ha dichiarato che ha salvato due società e la situazione finanziaria di tutte le Società Partecipate è positiva, cosa che invece non si evince dalle relazioni semestrali. Il dott. Pollicita risponde alla Presidente, ricordando che dal suo ufficio più volte si è segnalata grande preoccupazione all'Amministrazione, che

purtroppo non sembra aver adottato nessun provvedimento e che anche i Revisori dei Conti hanno dato un parere contrario all'acquisizione di APS. Interviene il cons. Scarpinato e ricorda che ad oggi non vi è una piattaforma, che Sispi avrebbe dovuto realizzare da molto tempo, così come peraltro si evince dai rilievi sollevati dalla Corte dei Conti e già sono passati tre anni. Il cons. Scarpinato pone alcune domande alla luce di quello che il dott. Pollicita ha scritto nel passato, la situazione attuale di AMAT è drammatica, come ci si sta attrezzando? Chi metterà i soldi per sanare l'azienda. Al consigliere piacerebbe concludere la consiliatura con una fotografia nitida sulle società partecipate. La cons Spallitta prende la parola e chiede come mai in merito alla proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Unico dei Controlli Interni in sostituzione del Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n. 198 del 21/05/2016". Considerato che la Commissione dovrà esprimere parere sulla proposta di delibera de quo e ritiene che tecnicamente non si possano unire i due regolamenti quello del controllo analogo e quello contratto interno. Il dott. Pollicita risponde che non c'è mai stato un regolamento unico per tutti gli aspetti riguardanti il controllo interno, oggi questo aspetto è dettato dalla Legge vigente e con questa proposta di delibera si fanno confluire tutti i regolamenti e le circolari vigenti. La logica della legge dice che tutti i regolamenti sui controlli devono essere assemblati in un unico atto. La Presidente ritiene utile anzi indispensabile che questo aspetto venga evidenziato e quindi è opportuno predisporre un emendamento migliorativo della proposta in discussione poiché è da ritenersi il focus della realizzazione di tale proposta di delibera. Il dott. Pollicita concorda su quanto detto dalla Presidente e ritiene che dovrà essere approvato ogni singolo articolo del Regolamento de quo. La cons Spallitta chiede scusa e lascia la seduta per impegni istituzionali alle ore 10,30, per la convocazione dei Capigruppo.

Prende la parola la cons. Bonvissuto e chiede al dott. Pollicita quanto segue:

*1) di individuare i punti della proposta di regolamento sui controlli interni che modificano quanto previsto dal regolamento sul controllo analogo vigente, e di spiegare le ragioni di tale proposta di modifica;*

*2) un parere al dott. Pollicita sull'opportunità di modificare la proposta di regolamento in maniera tale per cui le richieste di informazioni relative alle Società Partecipate possano pervenire alle Società direttamente da parte dei Consiglieri Comunali, e in maniera tale per cui la trasmissione degli atti dovuti da parte delle società possa essere indirizzata ad ogni consigliere in ragione del fatto che tale metodo in tempi di informatizzazione renderebbe più snello e veloce l'iter;*

*3) relativamente alla previsione nella proposta in argomento di approvazione del budget delle società da parte del Consiglio, art.39 comma e), ritiene che i tempi indicati a disposizione del consiglio per l'approvazione siano ristretti se la logica è quella di garantire un adeguato approfondimento degli atti;*

*4) riguardo all'art. 42 "sanzioni" chiede al dott. Pollicita se c'è la possibilità di prevedere nel regolamento sanzioni diverse da quelle economiche in caso di mancato rispetto della scadenza per la trasmissione degli atti dovuti da parte della società. Inoltre ritiene che, per esempio, la mancata trasmissione per tempo della situazione analitica dei debiti e crediti della società al 31/12 andrebbe ad influire in maniera significativa sulla funzione di controllo del Consiglio Comunale (come abbiamo avuto modo di constatare leggendo l'informativa ai sensi dell'art. 11 CO 6 lett.J del D. Lgs 113/2011 ss.mm.ii., a sua firma contenuta nel Bilancio Consuntivo 2015 del Comune) per cui la riduzione del compenso annuo del 10% per il mancato rispetto della scadenza in tal caso le sembra irrisoria.*

La presidente La Colla , riferendosi all'art. 31 ritiene che l'Ufficio di Presidenza così venga sommerso di richieste e questo a sua volta dovrebbe smistare le suddette richieste. Questo comporta

un enorme dispendio di energie. Il dott. Pollicita invece la pensa diversamente, ritenendo che potrebbe questo smaltirebbe il lavoro poiché se viene posta una stessa domanda da più soggetti l'ufficio avrebbe già la risposta. L'idea di poter cassare alcune parti e modificare l'art. 31 inserendo anche le Commissioni oltre che l'Ufficio di Presidenza è accolta favorevolmente dal dott. Pollicita.

Testo proposto x emendamento dalla presidente La Colla: dopo la frase *“la richiesta alla Società”* sostituire *“deve pervenire dai singoli consiglieri e dalle Commissioni Consiliari”*. Il cons La Corte chiede quali siano le tipologie degli atti segreti. Il dott. Pollicita riferisce che questi in genere riguardano i dati sensibili e la privacy, sono dunque pochissime e comunque vi è la norma che li regola.

La presidente La Colla chiede, riferendosi sempre all'art 31, e propone di questa volta, al comma 5 di inserire le Leggi di riferimento. Il dott. Pollicita ritiene che inserirle potrebbe porre dei problemi poiché nel tempo le Leggi cambiano e ciò comporterebbe il portare nuovamente a votazione l'atto in sede di Consiglio Comunale.

La Presidente La Colla, a questo punto, legge il punto 7 comma 6 dell'art 31, e propone di aggiungere dopo *“alla giunta comunale “ le Commissioni Consiliari competenti”*. Questo perché spesso i documenti alle Commissioni non arrivano. Tale proposta è accolta favorevolmente dal dott. Pollicita.

La Presidente legge il punto 9 comma 6 aggiungere dopo le parole *“alla Giunta Comunale “.* chiede di aggiungere anche *“le Commissioni Consiliari competenti”*, anche per questo nulla osta da parte degli uffici.

La Presidente legge l'art 37 e chiede perché le relazioni non possano essere ricevute dalle Società Partecipate invece che dal Consiglio Comunale. Il dott Pollicita risponde che si segue questo iter perché quanto prodotto dalle Società partecipate spesso ha bisogno di correttivi e l'ufficio competente opera da intermediario tra le parti.

La cons Bonvissuto legge art. 39 comma e) propone che invece del termine “atto” si possa inserire “budget”. Il dott. Pollicita risponde che se lo riterrà opportuno potrà proporre tale emendamento.

La cons. Bovissuto legge l'art. 42, e propone nuovamente quanto riportato al punto 4 della propria dichiarazione. Il dott. Pollicita ritiene che la sanzione dovrebbe essere ad personam, quindi il pensare all'individuazione di diverse sanzioni economiche a secondo del mancato rispetto delle scadenze temporali potrebbe essere un'idea da poter prendere in considerazione, pertanto condivide quanto sopra citato e suggerisce di predisporre un emendamento.

Alle ore 11,00 esce il cons. Figuccia ed alle ore 11,01 esce il cons. Scarpinato.

Continua la discussione ed alle ore 11,08 esce il cons. La Corte e quindi in mancanza del numero legale la presidente La Colla chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE

*Angela Scafidi*

LA PRESIDENTE

*Luisa La Colla*